

Il filosofo americano Peter Kreeft ci conduce come Virgilio nei gironi della nostra intimità alla ricerca di ciò che ci rende felici, da Epicuro a Freud. E senza evitare di fare i conti con Gesù di Nazareth



APOLOGETA. Peter Kreeft

Idee. E l'apologeta inventò il «tom tom» dell'anima

ANTONIO GIULIANO

C'è un viaggio speciale che nessuna agenzia penserà mai di suggerirvi. Un viaggio autentico, sconosciuto perfino a *Tripadvisor*. È il cammino che porta dritto alle profondità del nostro animo, lì dove si schiude il senso della vita e del suo destino.

Un percorso suggestivo a cui Peter Kreeft, tra i più noti apologeti cattolici degli Stati Uniti, fornisce un curioso "tom tom" filosofico: un saggio breve e illuminante in compagnia dei grandi pensatori antichi e moderni. Da Epicuro a Nietzsche, passando per Protagora, Diogene, Marx, Freud... Sono loro a fraporsi sul nostro cammino, pronti a mettere in crisi anche le nostre convinzioni più radicate.

«Quo vadis? Dove vai? Questa è la do-

manda». Tutto parte da qui. E non può essere altrimenti. Questa non è "una", ma "la" domanda filosofica per eccellenza, l'interrogativo a cui nessuno può sottrarsi e da cui deve per forza partire questo viaggio. «L'immagine della vita come una strada – spiega l'autore – è probabilmente l'immagine più popolare della letteratura mondiale. È una strada molto battuta: l'*Odissea*, l'*Eneide*, la *Divina Commedia*, *Il Signore degli anelli*... Tutti i grandi classici sono fedeli alla vita nella misura in cui sono fedeli a questa immagine».

Così grazie a Kreeft ci addentriamo nei gironi della nostra interiorità alla maniera di Dante, ma questa volta con Socrate a farci da Virgilio. Il risultato è allora un racconto allegorico nel quale l'apologeta americano, da buon ammiratore di C.S. Lewis (l'autore di *Le Cronache di Narnia*), non disdegna la

vena paradossale e il tono ironico e brillante. «Cercare la verità – ammonisce il "suo" Socrate – è molto più sensato che collezionare tappi di bottiglia». C'è qualcosa di grande che muove i passi di ciascun uomo sulla Terra ed è la ricerca di quella che Agostino chiamava «la vita beata», la felicità. Il desiderio d'eternità che portiamo dentro, spiegava Benedetto XVI, è proprio una vita infinitamente felice. Inevitabile allora fare i conti con Gesù di Nazareth, colui che ha avuto l'ardire di proclamarsi Dio fatto uomo, morto e risorto. Colui che disse: «Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia (Gv 16,22)».

Kreeft ci pone davanti a un bivio: «Gesù: Signore, bugiardo o pazzo?». Ma se avesse mentito quale vantaggio avrebbe ottenuto? La crocifissione? E i suoi

seguaci erano così allucinati da confondere un cadavere con un essere vivente e da scegliere di morire martiri? Di ottimi indizi per sciogliere l'enigma di Cristo il libro ne sciorina diversi. Poi certo tocca a noi, ma con un'avvertenza: «La paura non abbraccia il martirio. Solo l'amore può farlo. Questo racconto è la più incredibile storia d'amore mai raccontata. La storia del tuo creatore che diventa il tuo amante, lo sposo della tua anima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peter Kreeft

IL VIAGGIO

**Mappa filosofica
per l'uomo contemporaneo**

Homeless Book

Pagine 130. Euro 8,00

30 giu. 2017

Advente

